

Trenta candidati per fare il direttore generale dell'Amisc di Gallarate

Pubblicato: Giovedì 3 Febbraio 2022



Amisc – l'azienda comunale di servizi di **Gallarate** – **cerca un direttore generale e la sfida ha un buon riscontro**: «Il bando si è chiuso il 31 gennaio, abbiamo avuto un **discreto numero di candidature, oltre 30**» dice **Corrado Canziani**, l'assessore alle partecipate, vale a dire le aziende di cui il Comune (con quote diverse) è socio.

Insieme a 3SG, Amisc è la più grande delle società del Comune, con i diversi servizi. Nel tempo è molto "dimagrita", perché molti servizi (la rete gas, quella dell'acqua) sono passate a società provinciali, altri sono stati ceduti (la vendita del gas). Ma ancora oggi **resta un'azienda multiforme, come servizi**: si occupa infatti delle quattro **farmacie** cosiddette comunali, dei **servizi di trasporto pubblico locale e a noleggio**, ha la gestione di **due aree di parcheggio e di un distributore di metano**.

Di qui la **necessità di un direttore generale che "tiri le fila"**. Il bando ormai è chiuso: quanto tempo ci vorrà per arrivare alla scelta e alla nomina? «In questi giorni sarà nominata la commissione di valutazione. **Entro il mese prevediamo l'entrata in servizio del direttore**» continua **Canziani**.

Fin qui Amisc è stata gestita (ai vertici) solo dall'amministratore unico, **Maurizio Zenoni**, **commercialista milanese nominato nel 2018** e rinnovato a dicembre 2021.

«Zenoni in questi anni ha fatto davvero da direttore generale. Adesso **c'è da parte nostra un interesse a capire bene come proseguire le attività di Amisc e in questo è fondamentale avere una figura**

dedicata. Ben venga che ci siano state così tante candidature».

Da anni si parla di un “rilancio” dell’azienda, che di volta in volta doveva passare dal gas metano o dagli impianti sportivi o dalle rinnovabili. Un rilancio che è finito sempre in stand-by mentre il contesto (in particolare normativo) evolveva molto e sottraeva alla società pubblica spazi operativi.

Oggi l’approccio è cambiato, Canziani lo dice in modo chiaro: «**Non mi piace l’idea di un “rilancio” in generale**, che non entra nello specifico: **dobbiamo valutare le singole attività e trarre il meglio da ognuna, per avviare un percorso di stabilità** di cui l’azienda ha bisogno. In attesa anche di eventi futuri che cambieranno i servizi, come ad esempio la famosa gara del Trasporto Pubblico Locale che si attende da tempo».

Ovviamente singoli passi si fanno. E **Canziani riepiloga ad esempio il lavoro che si sta facendo sulla farmacia**: «Abbiamo iniziato ora le **procedure di spostamento della farmacia di Sciarè**, che troverà posto in locali già opzionati, sempre in via Cattaneo, che offrono spazi diversi e più ampi che potranno consentire uno sviluppo commerciale di quella farmacia. Che è una delle quattro: **Ronchi ha già visto il trasferimento in nuovi locali**, quella di **Madonna in Campagna è stata già valorizzata come centro tamponi**, che certo è contingente ma è legata a una emergenza che ci accompagnerà ancora per un periodo. La farmacia di Caiello è già in corso di valorizzazione con l’attività di 3SG per il Punto Prelievi, ora pensiamo anche a quella di Sciarè.

La farmacia di Sciarè si trasferisce più vicina alla stazione di Gallarate

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it